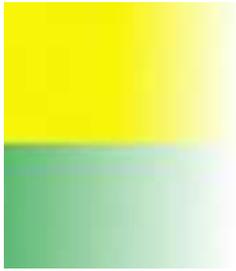


# G.S. Crescenzago - la nostra storia



Negli anni '70 a Crescenzago nasce il **GRUPPO SPORTIVO CRESCENZAGO**. Siamo nel 1974, è il periodo delle domeniche di austerità ed anche grazie a ciò molti italiani riscoprirono la bicicletta.

Anche a **Crescenzago** molti recuperarono le biciclette che giacevano inopere e impolverate nei box e nelle cantine, alcuni ricordavano di essere discreti ciclisti, lucidarono le cromature, una oliata alla catena, una controllata ai palmer e via così nacque il gruppo. Si partiva puntuali la domenica mattina, ritrovo sul ponte di Piazza Costantino, ancora oggi punto di partenza dei giri programmati, e via verso la Brianza. Passato qualche mese, si decise di darsi una struttura organica e ci si iscrisse alla **F.C.I.** così nacque nel **1974 ufficialmente**:

## ***il Gruppo Sportivo CRESCENZAGO***



### **anno 1978**

foto del gruppo alla partenza da Piazza Costantino si riconoscono Angelo Bonfanti, Angelo Castelli, Mario Montanari, Emilio Romanenghi, Lauro Vitali, Emilio Cartabia, Roberto Papetti, Franco Borghi, Erminio Barbanti e accosciati Aldo Terni (il Capitano) e Aldo Grechi

## ANNI 80 - LE CORSE

Negli anni 80 il gruppo organizza diverse corse, grazie alla spinta di Ezio Colombo e di alcuni soci tra cui Giordano Brunetti, che già partecipa attivamente alle corse dei diversi gruppi sportivi dell'epoca.

Sotto si possono vedere le foto delle locandine presenti nella nostra sede e dei trofei in palio. E' possibile capire come si organizzavano le corse e i nomi degli sponsor.



La cronometro a coppie del Crescenzago si riconoscono Moretti Emilio (Pinella) e De Luca Ivano (il Lunga).  
Quelli che li sostengono sono il nostro Capitano Aldo Terni e Franco Borghi che purtroppo non ci sono più.



Cronometro a squadre a Inzago con cinque atleti del Crescenzago.  
Si riconoscono Renzo Ferrari, Emilio Romanenghi, Vittorio Arrighi, Ezio Colombo,  
Giordano Brunetti



Negli anni '80 si deve ricordare **Giordano Brunetti**, che ha partecipato e vinto alcune  
corse amatoriali. Nella foto la vittoria di Giordano in via Iglesias, una corsa  
sponsorizzata dal mobilificio dei fratelli Boga

Per chi non corre, il G.S. Crescenzago organizza una gita sociale a Gerosa in Val Taleggio che diventa gara sociale a tutti gli effetti. Si va anche se piove.



Alcuni soci scoprono altre mete con salite importanti, così si esce anche dalla nostra regione e le maglie del Crescenzago salgono sulle salite della storia del ciclismo.



Il Crescenzago sul Monte Grappa. Si riconoscono: Mario Brioschi, Angelo Bonfanti, Franco Borghi, Aldo Grechi, Giuseppe Bonini e Erminio Barbanti, gruppo che ogni anno a fine maggio andava sul Grappa. Nella foto sotto, oltre ai soliti si aggiungono Angelo Castelli, Antonio Ravelli e Aldo Terni



## ANNI 90



Il gruppo scopre le salite leggendarie. Siamo negli anni '90 e si vede dalle magliette, che non sono più quelle di lana. Nella foto il gruppo è al Passo Gavia e si riconoscono i soci Willy, Mario, Carlo Bruno, Alberto Ottusi in piedi e Gianni e Emilio (Il Pinella) accosciati.

Come vedete è stato socio del gruppo anche **Mario Ottusi**, il mitico "*Marietto*", che ha seguito giovanissimo come meccanico Giri D'Italia e Tour de France al seguito di campioni come Gaul, Koblet e Van Loy nella squadra della Faema.



## Passo dello Stelvio

Si riconoscono Sergio, Willy, Gianni, Alberto, Carlo e Mario in piedi, mentre accosciati Ferdinando, Emilio, Ivano e Bruno.

Un pensiero speciale a Sergio Rocca, scomparso nel 2005 che fece conoscere al gruppo il mondo delle gran fondo, poi con Claudio e Alberto portar il Crescenzago alla randonnée più famosa al mondo: la Parigi Brest Parigi di 1200 km, da fare in autonomia.



Quasi ogni anno il Crescenzago, con altri amici, va a San Remo per vedere l'arrivo della Classica di Primavera. Si arriva in pullman a Loano poi i ciclisti fanno il percorso con i Capi, nell'ordine Capo Mele, Capo Cervo e Capo Berta, poi Cipressa e Poggio. Arrivati a Sanremo pranzo e via a vedere l'arrivo della corsa dei professionisti.

Nella foto a Loano alcuni amici del gruppo tra cui Panmondo, Ezio, Antonio, Consonni (mitico meccanico della Bianchi e poi dell'Ottusi), Saronni, Luciano, Ivano Gianni, Mario, Bruno, Lino, Lauro, Freddy, Ottusi, Giordano, Pinella, Aldo e Cartabia, come vedete il gruppo in queste iniziative era sempre molto numeroso.



Era abitudine in quegli anni, dopo il giro domenicale dove se le davano di santa ragione, ciclisticamente parlando, fermarsi alla sede ANPI di piazza Costantino e bere un bicchiere di vino o una birretta, mangiare qualcosina e prendersi in giro. Nella foto pubblicata sull'Intrepido, grazie a Bruno, si vedono Alberto, Andrea (il pittore) Lino, Carlo, Ottusi, in piedi Vittorio, Emilio, Willy, Ivano, Aldo, Gianni, Bruno l'ultimo Emilio detto "Sbandun" per il suo modo di andare in bicicletta.

## ANNI 2000



Il gruppo in primavera con la prima maglia sponsorizzata a manica lunga. Siamo a Erve, una salita molto bella, peccato che la strada finisca in paese, da dove si diramano diversi sentieri che salgono al Resegone. Siamo nei primi anni 2000.



Il gruppo in una gita sociale a Tartavalle in Valsassina. Si prendeva il traghetto a Bellagio e si attraversava il lago di Lecco. Una gita indimenticabile per il gruppo.



Sono gli anni delle gare sociali a squadre con una formula che permetteva a tutti i soci di partecipare. Si svolgeva a San Donato di fianco all'autostrada, una strada di campagna dove passavano solo trattori ma con due ponti che, alla fine del decimo giro, sembravano il Mortirolo.



Sopra, il nostro gagliardetto e alcune foto



### **Luglio 2004: alcuni soci scoprono le grandi salite**

In Francia il mitico Galibier, ci ha accolto con pioggia e freddo. Come si nota nella foto io c'ero e posso spiegarvi il freddo patito, specialmente in discesa, ma poi appena finita, è arrivato il sole. Il giorno dopo ci siamo fatti la mitica Alpe D'Huez, che salita! Posso dire di aver pianto per l'ambiente e l'atmosfera che si vive su quelle salite, da pelle d'oca, anche per il rispetto che la gente ha nei confronti dei ciclisti. Nella foto sopra i soci del G.S. in vetta al Galibier, si riconoscono Pietro, Oreste, Paolo, Mario, Carlo e Claudio.



In questa foto Claudio con la sua borraccia. Altro che sali e barrette energetiche. Solo acqua e pure calda, chissà come fa.



Questo era l'articolo che faceva vedere i probabili crampi che venivano col caldo in una Nove Colli. Siamo pubblicati sulla stampa e precisamente sul mensile Cicloturismo. Sulle divise abbiamo come nuovi sponsor i fratelli Trezzi, Massimo e Paolo oltre al cugino Pietro, che aiutano a fare l'abbigliamento con l'aggiunta di una pizzeria di Crescenago, il Moro di via Padova.



Foto del Gruppo Sportivo Crescenago in una gita sociale del 2009 sul lago Maggiore, le strade che ci ha fatto scoprire Bruno.



Ancora una gita sociale sul lago Maggiore ma con le nuove divise, dove ai Trezzi si aggiunge l'Hotel Ariella di Milano Marittima, conosciuto perché ci ospitava sempre in occasione della G.F. Via del Sale di Cervia e la mitica Nove Colli. Nel gruppo entrano altre donne che si aggiungono ad Anna, la veterana del gruppo. Sono Giovanna, Barbara e Cristina.





Ecco una foto che ogni ciclista dovrebbe fare. Siamo nel 2014 a Castellania, il paese di Coppi, davanti al cimitero dove riposa il Campionissimo con suo fratello Serse. Una bella gita sociale che è rimasta a tutti nel cuore e si ricorda perché si seguivano le frecce gialle di una randonnée, facendo strade senza traffico in mezzo alle vigne; poi io me la ricordo bene perché avevo promesso al padre del nostro socio Maurizio, un super tifoso di Coppi, di fargli vedere la casa dove era nato, ma non era riuscito a vederla e mi dispiace, perché lui non c'è più, un rammarico che mi è rimasto.



Settembre 2015, gita al Lago D'Iseo in posti conosciuti da Donato, dove si costeggia il lago (che è uno spettacolo) sulla ciclabile a picco sul lago e con la roccia che ci sovrasta, purtroppo il tempo non era dei migliori.



Gita ad Acqui Terme a Settembre 2016 con la nuova maglia e con nuovi sponsor.  
Grazie a Luciano che ci ha fatto conoscere questi posti in Piemonte.



Poi che dire dei due anni 2017 e 2018 con le gite in Liguria a Lerici, posti stupendi, basta guardare le foto che parlano da sole.  
Dobbiamo ringraziare il nostro Rinaldo che conosce bene questi posti; è proprio il nostro Tom-Tom e ci ha disegnato percorsi meravigliosi.  
Di queste gite sono rimasti i ricordi delle splendide giornate passate insieme, con il bagno in mare dopo la fatica in bicicletta e poi con le gambe sotto al tavolo per un ottimo pranzo a base di pesce.

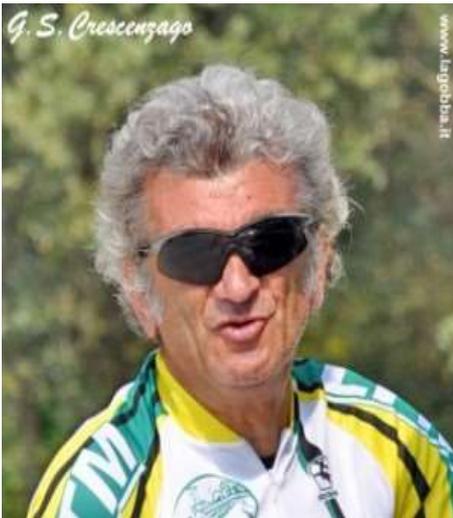


Arriviamo al 2019 e la gita si svolge in Emilia Romagna, più precisamente a Carpeneto Piacentino. Gran bel percorso e con poco traffico, ma come si vede dalla foto siamo in pochi in bicicletta, ma tanti in pullman ed ho capito che al gruppo piace più la buona tavola, veramente ottima in quell'Agriturismo.

Da un po' di anni il gruppo ha ripreso una consuetudine che si faceva i primi anni 80, quando si usciva per il giro in bicicletta della domenica e ci si fermava sempre a Montevicchia a fare uno spuntino a base di formaggini, pane, salame e qualche bicchiere di buon vino locale, poi si rientrava "a tutta" verso casa, perchè non c'era il traffico di oggi. Da qualche tempo abbiamo ripreso questa abitudine, dopo il giro in bici ci si ferma per uno spuntino insieme, direttamente al Circolo Cerizza, la nostra sede, senza rischi per il traffico del rientro. Qui il gruppo rende al meglio, quando si mangia siamo imbattibili!



## IL SOCIO SEMPRE IN SELLA



Tra i soci merita una menzione speciale, Antonio. Ogni anno riesce a fare oltre 22.000 km, come un professionista e oltretutto ha fatto tutte le salite: italiane, francesi e anche quelle svizzere.

Conosce tutto quello che riguarda il mondo delle due ruote e la sua è la parola dell'esperto. Nell'ultimo periodo è stato vittima di diversi infortuni a causa di cadute e incidenti, anche non per colpa sua, ma a causa di veicoli che lo hanno investito. Anche con un po' di costole rotte e varie abrasioni, non molla ed è sempre presente alle nostre iniziative.

## LE NOSTRE GIRL

Come in tutti i gruppi, le donne stanno scoprendo la bici come sport per la salute e per tenersi in forma. Noi ora ne abbiamo 4 in squadra, ma già qualche anno fa si erano iscritte alcune donne che poi, per diversi motivi, avevano abbandonato.

Chi non ha lasciato ed è ancora presente, è la veterana del gruppo Anna, ora ferma per un intervento al ginocchio, ma si sta riprendendo e la vedremo presto in bici. Recentemente si è aggiunta Marizia, che è sempre presente in bicicletta, appassionata di grandi salite, tra cui lo Stelvio che scala ogni anno e la cui tenacia mette in difficoltà tanti maschi, poi sono arrivate le "gemelle" della bici Laura e Lucia, che non sono costanti, anche perché devono lavorare e pensare alla casa, ma quando possono pedalano in gruppo e non mancano mai alle nostre iniziative, deliziando le nostre cene in sede preparando dolci da fine del mondo! (nelle foto sotto un intruso)



## LA NOSTRA SEDE



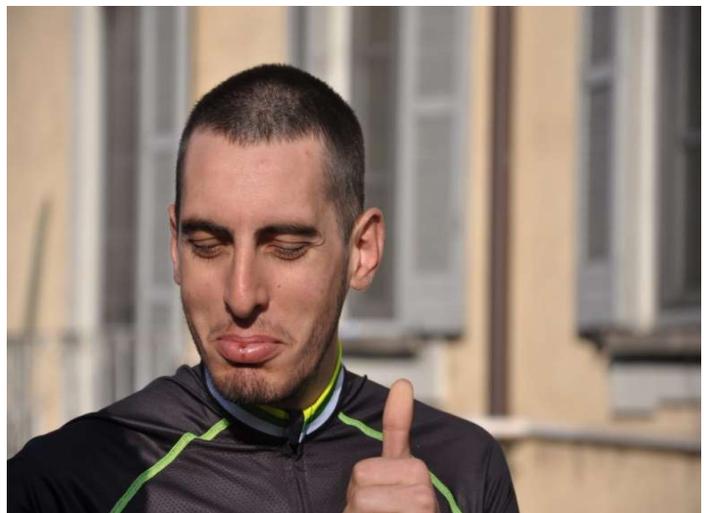
## L' ANZIANO E IL GIOVANE



Come non parlare di Sergio da parecchi anni con noi. A 80 anni è sempre in sella e sempre presente alle nostre gite con moglie e anche alcuni amici.

Grande Sergio! Lo abbiamo soprannominato Sorrisi, perché ride sempre, che è forse il segreto per vivere a lungo, Sergio è un esempio per tutti e ancora oggi ripara orologi di prestigio, l'attività e la passione di una vita. Grazie grande socio!

Ed ecco invece il più giovane del gruppo, Alessio di 29 anni, il nostro Carabiniere. Un giovane molto educato e genuino, che al momento non riesce ad uscire spesso con il gruppo, perché trasferito in un'altra caserma, ma quando non è di turno fa di tutto per esserci, specialmente alle nostre gite. E' stato anche il nostro campione regionale di categoria CSAIN, una bella soddisfazione per lui e per tutto il gruppo. Va forte il Siciliano!



## I NOSTRI PRESIDENTI



I presidenti del gruppo. Nella prima foto Emilio Cartabia il primo presidente non ufficiale i primi anni del gruppo. Nella seconda foto due presidenti: il primo Antonio Ravelli e a fianco Ferdinando Spilimbergo (Freddy), che premia Angelo. Nella terza foto Ezio Colombo che è stato tanti anni il nostro presidente. Nell'ultima foto il presidente attuale Mario Montanari con il vice Rinaldo Ornaghi. Due presidenti purtroppo ci hanno lasciato in questi ultimi anni, sono Emilio e Freddy.

## LE NOSTRE MAGLIE



La nostra prima maglia, mi vedete riflesso perché è l'unico esemplare ed ho dovuto fotografarlo in sede. La maglia è in lana e si vedono i bottoni delle tasche anteriori, sopra si nota il cappellino invernale di lana anni 80.



Anni 90



Anni 2000 con i primi sponsor



Anni 2000, cambiano gli sponsor



Anno 2010



Anno 2014



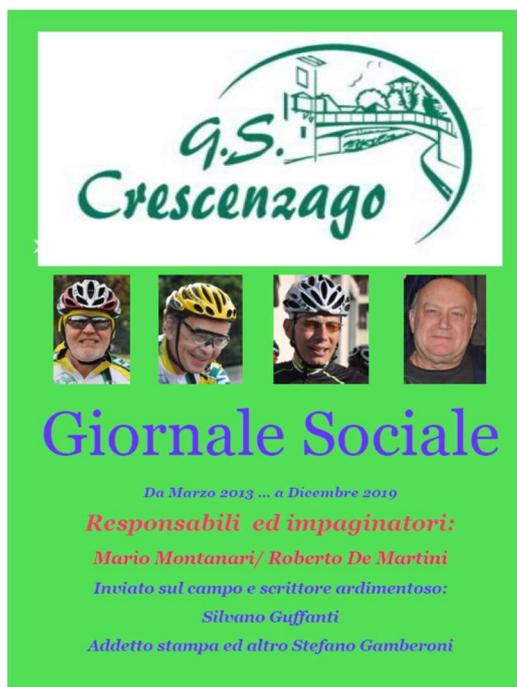
Questa è la maglia attuale, anno 2018 senza sponsor

# IL NOSTRO GIORNALINO

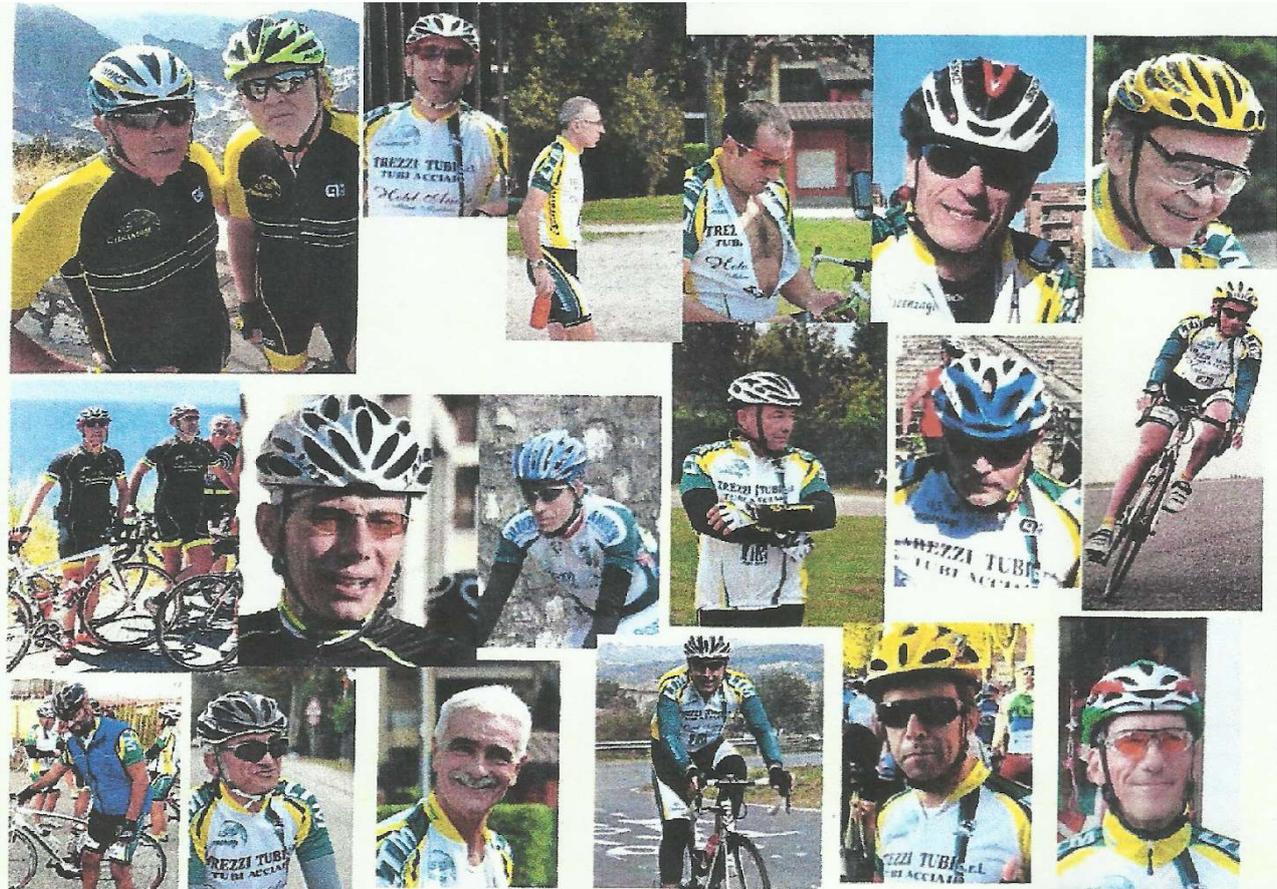
Nei primi anni 2000, sulla spinta di alcuni soci, inizia la pubblicazione di un giornalino con periodicità mensile, che raccoglie i racconti delle uscite in bici del gruppo, le notizie riguardanti i soci e informazioni legate al mondo delle corse e della bicicletta in generale. Dopo un periodo di sospensione riprende le pubblicazioni nel 2012 grazie alla volontà dell'attuale presidente Mario Montanari e del socio Roberto De Martini che tutt'oggi redigono e impaginano l'attuale edizione, anche grazie al contributo di Silvano Guffanti redattore puntuale e cronista impeccabile e Stefano Gamberoni per la stampa.



La copertina del primo Notiziario e quella del Giornalino attuale, sotto la redazione di oggi.

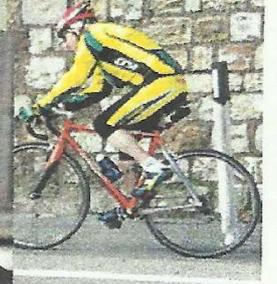


## TUTTI I SOCI DI OGGI



2019

*Il G.S. Crescenzero è pronto a saltare  
in sella e, tra risate e sfottò affrontare  
un'altro anno di percorsi in bici  
e di Bicchierate in compagnia*



## NEL RICORDO

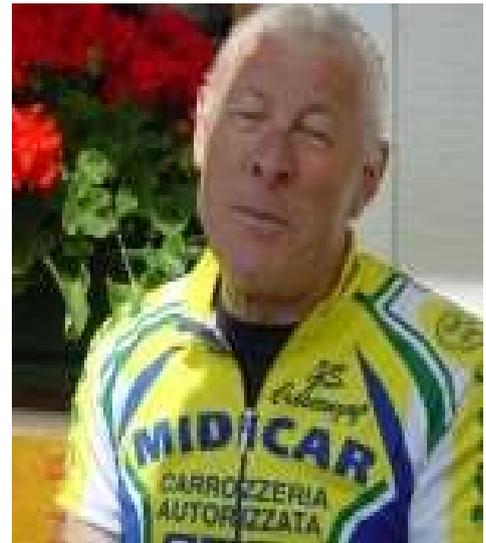
Nel ricordo di chi non c'è più, i nostri soci che hanno contribuito a creare il G.S. Il primo socio che ci ha lasciato è stato Elio nel 2001; era iscritto da solo un anno e dopo aver fatto la Nove Colli con il gruppo ebbe un grave incidente sul lavoro dove morì insieme ad altri suoi colleghi, purtroppo non ho sue foto. **Ciao Elio**



Nell'Ottobre del 2005 ci ha lasciati Sergio, dopo una lunga e grave malattia che sperava di aver sconfitto. Noi lo chiamavamo "l'Assicuratore" perché aveva un'agenzia, era un grande pedalatore, tanto che ci aveva fatto conoscere il mondo delle Gran Fondo e successivamente quello delle Randonnée, tanto che fece la Parigi -Brest – Parigi, una corsa in autonomia lunga 1200 km coinvolgendo altri due soci del gruppo il Claudio (il Dentista) e Alberto (Monello). Altra grande passione era la sua squadra del cuore, l'Inter, di cui sapeva tutto. Di lui ricordo un particolare: era verso la fine e mi telefonò chiedendomi "Mario andiamo a fare il colle delle Finestre", questo per far capire il suo amore il ciclismo.

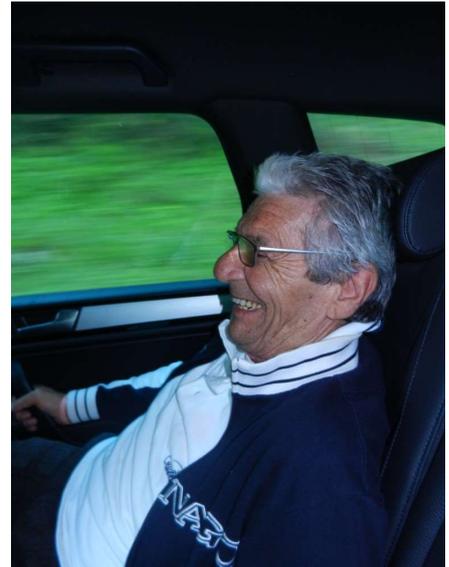
**Ciao Sergio**

A Marzo del 2006 ci lascia il nostro Capitano Aldo, ho ancora nella mente quel giorno, eravamo in bici e stavamo andando a fare un giro quando sento un rumore di bici che cadono, il pensiero è "si sono toccati e sono caduti", invece il suo cuore ha ceduto di schianto e come un vero Capitano è morto sul suo cavallo d'acciaio lasciando un vuoto nel gruppo incolmabile e un grande dolore per la sua Carla, sempre insieme a tutte le nostre gite con lui, sempre presente. Mi ricordo le sere in sede e alle nostre gite dove non mancavi mai. Guidaci ancora nella Brianza sulle tue strade. **Ciao Capitano**



A giugno del 2015 in un tragico incidente mentre era in vacanza in Sardegna, viene investito da una macchina e ucciso il nostro socio Giordano, una leggenda del gruppo. Fu il primo socio a partecipare alle corse di amatori, con buoni risultati, vincendo anche qualche gara. Per lui il destino ha voluto che cadesse sul suo cavallo d'acciaio, come un grande cavaliere, lasciando in un grande dolore la moglie Anna, le figlie Barbara e Stefania a cui era tanto legato e per non parlare della felicità per essere diventato nonno di Matilda, la nipotina per cui stravedeva.

**Ciao Giordano**



Ad Aprile 2017 ci lascia, dopo una lunga malattia, il nostro Angelo, uno degli ultimi fondatori del Crescenzago, anche lui sempre presente alle nostre gite fino agli ultimi giorni. Sempre presente in sede mi diceva “sem du pirla, sem giò duma nun du”, però lui scendeva sempre lo stesso. Grazie Angelo, eri sempre presente nelle nostre gite e in sede ed hai passato belle giornate in gruppo, sempre pronto alla battuta e a scherzare con tutti. **Ciao Angelo**

### **e per concludere...FOTO STORICA**

Una foto datata dove si vede Coppi al Vigorelli. La persona piegata sulla bici di Coppi è il costruttore di biciclette Alfiero Masi, che faceva biciclette da corsa insuperabili, poi nella foto, con la macchina fotografica al collo c'è Freddy che è stato Presidente del Crescenzago o meglio un signor Presidente.



## La Parola al Presidente...

*Con alcuni del gruppo, abbiamo pensato di fare questo libricino per raccontare la storia del G.S. Crescenzago, non sono uno scrittore, ma sinteticamente ho cercato di scriverlo per raccontare un po' la vita del gruppo, d'altro canto sono il più anziano, non tanto anagraficamente ma per appartenenza.*

*Premetto che per me è stato ed è un onore far parte di questo gruppo, di cui sono stato prima consigliere, poi vicepresidente ed ora presidente. Oggi alcune volte mi arrabbio vedendo la scarsa partecipazione, mentre altre sono felice perché tutti, o quasi, siete presenti alle attività che vengono organizzate.*

*I primi anni di vita del gruppo, al venerdì sera, tutti venivano in sede per scambiare due chiacchiere e parlare di ciclismo e ciclisti, mentre ora purtroppo, solo pochissimi partecipano; ma capisco, ora ci sono i telefonini e i PC con le mail, le informazioni sono immediate e non è più necessario scendere per informarsi, ma vi dirò, a me un po' manca il contatto con le persone, parlare direttamente e confrontarsi sui temi della nostra passione. Malgrado questo, ci credo e continuo a crederci, anche con l'aiuto dei soci e del Consiglio, perché per me il G.S. Crescenzago è un po' la mia vita e sono onorato di esserne parte insieme a tutti voi, che mi date la vostra fiducia e la voglia di continuare.*

*Siamo ormai alla soglia del cinquantesimo anno di vita del gruppo e alcuni soci sono mancati, a volte mi vien da pensare al nostro capitano Aldo e ai "sacramenti" che ogni tanto tirava, altri che prima andavano in bici senza problemi, ora con qualche anno in più (alcuni vicini agli ottanta) prendono pastiglie ed hanno la pressione alta, qualcuno ha dovuto perfino mettere il by pass, altri sono usciti dal gruppo anche se lo hanno sempre nel cuore, ma rimane il fatto che siamo ancora in bici e che la storia del GS CRESCENZAGO continua ad andare avanti.*

*Voglio terminare ringraziando di cuore tutti coloro che hanno fatto parte e fanno parte tutt'ora di questo gruppo e come dice qualcuno, ora e sempre...*

**Viva il CRESCENZAGO! Viva la LIBERTA'!**

Quello che ho scritto è un po' la nostra storia ed ho cercato di mettere tutto, ma 45 anni di avventure sono tanti da raccontare e spero che il lavoro che ho fatto rispecchi il nostro gruppo. Da qualche anno abbiamo anche il nostro sito internet [www.gscrescenzago.it](http://www.gscrescenzago.it) e la nostra pagina Facebook. La nostra sede è in via Meucci, 2 presso il Circolo Cerizza.